

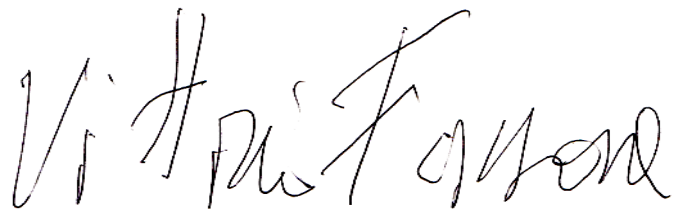
Milano, 13 marzo 2013

Apprezzando in modo particolare il lavoro sul video di Andrea Contin, sono lieto di poter qui intravedere che l'arte video, che ha caratterizzato la seconda metà del XX secolo non in grado inferiore al futurismo della prima metà, possa trovare un'ancora più radicale utilizzazione creativa nell'arte del XXI secolo; secolo che risulterà sicuramente molto legato alla comunicazione televisiva.

Vale quindi auspicare la dimensione creativa dell'arte che si impegna nella valorizzazione di tutti gli strumenti video.

Qui posso ricordare come L'UNESCO, di cui proprio per l'art-department dedicato al video sono ancora oggi Direttore Onorario, abbia voluto impegnare nel 1980 tutti i settori d'arte in Europa nella utilizzazione creativa del video.

Vittorio Fagone

A handwritten signature in black ink, reading "Vittorio Fagone". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.